

Tir “lumaca” da San Benigno verso il centro, la protesta delle categorie produttive

Lungo serpentone di camion verso la zona di De Ferrari, poi il picchetto in piazza Fontane Marose e davanti alla Prefettura

MATTEO DELL'ANTICO, REDAZIONE WEB XIX, VIDEO D'ORIA²¹
LUGLIO 2020

Genova – Quella di oggi è stata [la giornata dell'annunciata protesta dei rappresentanti delle categorie produttive](#) contro il [caos autostradale che sta mettendo in ginocchio le imprese](#) della **Liguria** (e non solo).

A Genova, i mezzi pesanti sono partiti dalla zona di San Benigno e **sono arrivati a passo d'uomo, intorno alle 12.30**, in cima a via Venti Settembre, nel cuore del centro cittadino. I manifestanti a piedi, dopo essersi **radunati in piazza Fontane Marose** (*foto qui sotto*), non hanno raggiunto i camion a De Ferrari, come inizialmente previsto: intorno alle 12, in zona c'erano circa 200 persone. Tra i presenti, anche il presidente degli spedizionieri genovesi, Alessandro Pitto, alcuni **rappresentanti di Confindustria** Genova, il vicesindaco di Genova, Stefano Balleari, e il consigliere regionale del Pd, Giovanni Lunardon.

In piazza, bandiere di Spediporto, Confesercenti, Ascom e Cna: le associazioni di categoria **chiedono un'immediata soluzione al caos autostradale** che sta mettendo in ginocchio le imprese regionali e indennizzi per le aziende; successivamente, in piazza è arrivato anche il governatore Toti.

A sinistra, la ministra De Micheli in Prefettura a Genova (foto Balostro)

La protesta è **terminata poco prima delle 14** e i rappresentanti delle imprese sono saliti in Prefettura (*immagine qui sopra*) per incontrare [la ministra De Micheli, che oggi è a Genova](#).